

RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA					
ACCERTAMENTI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 2000	Valore assoluto	%
TIT. I	Entrate Contributive	538.308.706.452	580.536.838.033	42.228.131.581	7,84
TIT. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0	0	0	
TIT. III	Altre entrate	258.960.546.558	315.289.763.334	56.329.216.776	21,75
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	797.269.253.010	895.826.601.367	98.557.348.357	12,36
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	1.279.865.667.948	1.554.153.122.320	274.287.454.372	21,43
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	0	53.565.756	53.565.756	
TIT. VI	Accensione di prestiti	74.756.117	66.457.518	-8.298.599	-11,10
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	1.279.940.424.065	1.554.273.145.594	274.332.721.529	21,43
TIT. VII	Entrate per partite di giro	183.949.588.723	473.093.251.213	289.143.662.490	157,19
	TOTALE ACCERTAMENTI	2.261.159.265.798	2.923.192.998.174	662.033.732.376	29,28
IMPEGNI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 2000	Valore assoluto	%
TIT. I	Spese correnti	245.294.633.159	202.314.446.803	-42.980.186.356	-17,52
TIT. II e TIT. III	Spese in c/capitale	1.857.097.800.431	2.756.519.985.402	899.422.184.971	48,43
TIT. IV	Spese per partite di giro	183.949.588.723	473.093.251.213	289.143.662.490	157,19
	TOTALE IMPEGNI	2.286.342.022.313	3.431.927.683.418	1.145.585.661.105	50,11
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	-25.182.756.515	-508.734.685.244	-483.551.928.729	
RENDICONTO FINANZIARIO - CASSA					
RISCOSSIONI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 2000	Valore assoluto	%
in c/competenza		2.106.309.334.851	2.565.168.823.264	458.859.488.413	21,78
in c/residui		127.709.947.330	197.991.338.066	70.281.390.736	55,03
	TOTALE RISCOSSIONI	2.234.019.282.181	2.763.160.161.330	529.140.879.149	23,69
Fondo di cassa iniziale		902.212.023.190	843.381.371.101	-58.830.652.089	
PAGAMENTI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 2000	Valore assoluto	%
in c/competenza		2.238.377.781.807	3.143.694.459.100	905.316.677.293	40,45
in c/residui		54.472.152.463	42.355.101.611	-12.117.050.852	-22,24
	TOTALE PAGAMENTI	2.292.849.934.270	3.186.049.560.711	893.199.626.441	38,96
Fondo di cassa al 31 dicembre		843.381.371.101	420.491.971.720	-422.889.399.381	

Come si deduce dalla stessa tabella la gestione prestazioni Creditizie e attività Sociali mostra un disavanzo di competenza di 508,7 miliardi,

dovuto esclusivamente ad un prevalere delle spese in c/capitale sulle entrate in c/capitale, mentre le voci correnti mostrano un attivo di quasi 700 miliardi (693,512 mld). Tuttavia pur con disavanzo di competenza, la gestione presenta ancora avanzo di amministrazione di 189,2 miliardi.

Tale negativo andamento della competenza non deve destare preoccupazione dal momento che le spese in c/capitale rappresentano, per l'Istituto, un investimento i cui rendimenti accresceranno in futuro sia le entrate correnti (restituzione di interessi) sia le entrate in c/capitale (restituzione del capitale).

E' il conto patrimoniale che infatti registra la crescente disponibilità della gestione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE GESTIONE CREDITO E ATTIVITA' SOCIALI (in miliardi di lire)						
	Attività			Passività		
	1998	1999	2000	1998	1999	2000
Immobili e immobilizzazioni tecniche	10,0	13,7	16,5	0,0	0,0	0,0
Ammortamenti	0,0	0,0	0,0	7,5	8,4	9,6
Prestiti e mutui e fondi di accantonamento	4.565,7	5.178,3	6.432,8	290,5	331,1	388,6
Totale patrimonio permanente	4.575,7	5.192,0	6.449,3	298,0	339,5	398,2
Residui	265,4	292,3	449,7	449,2	441,2	681,0
Debiti e crediti	0,0	0,0	0,0	0,0	1,5	1,5
Liquidità	902,2	843,3	420,5	0,0	0,0	0,0
Totale patrimonio finanziario	1.167,6	1.135,6	870,2	449,2	442,7	682,5
TOTALE	5.743,3	6.327,6	7.319,5	747,2	782,2	1.080,7
Avanzo economico				4.996,1	5.545,4	6.238,8

Come si vede dalla tabella suindicata il patrimonio netto della gestione si è accresciuto, in un solo anno di 694 mld,

superiore alle entrate correnti (462 miliardi).

La Gestione si trova dinanzi ad una forte domanda di credito degli iscritti, accresciutasi già nel 2000 a seguito delle semplificazioni introdotte al regolamento e dall'introduzione del mutuo ipotecario prima casa. Per quel che riguarda le singole attività la tabella sotto indicata riporta i valori delle entrate e delle uscite nel confronto con il 1999.

Principali voci di entrata ed uscita della gestione Credito e Attività Sociali in miliardi di lire.

	ENTRATE		USCITE	
	1999	2000	1999	2000
CREDITO				
Rest. Interessi	242,8	296,0	-	
Rest. Capitale	1.231,0	1.554,9		
Erog. Mutui e prestiti			1.841,9	2.752,4
ATTIVITA' SOCIALI				
Rette e quote	15,1	15,5		
Borse di studio	-		24,2	17,4
Attività in service				
Spese dir.te e rimborsi	-		46,8	55,2

Per un insufficiente dettaglio delle poste in uscita il bilancio non consente di calcolare sia per i centri vacanze, che per i convitti, e per le case di riposo un costo medio per alunno e/o per ospite.

Si può tuttavia rilevare che la spesa complessiva per centri vacanze, per vacanze all'estero, convitti e case di soggiorno si accresce rispetto al 1999 del 17%, passando da 46,8 mld a 55,2 (cap.10509-10510).

Si deve inoltre constatare la costante riduzione della spesa per borse di studio, passata dai 30,2 mld del 1998 ai 24,2 dell'anno successivo, per attestarsi ai 17,3 del 2000.

In conclusione si può affermare che il 2000 è stato un anno che ha visto una crescita significativa dell'attività creditizia (900 miliardi concessi in più rispetto al 1999, + 50%), ma una contrazione delle spese per le attività sociali nel complesso, anche se la diminuzione è dovuta all'andamento delle sole borse di studio.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La gestione 2000 ha registrato nel complesso risultati positivi sul piano economico finanziario, anche se all'interno di essa permangono ancora aree di criticità, soprattutto per quanto attiene alla Cassa Pensioni dipendenti degli Enti Locali, che ha accentuato sia il disavanzo finanziario, sia quello economico e sia di amministrazione, e alla Gestione del Credito e delle attività sociali, che ha registrato un disavanzo finanziario di competenza.

Passando a più specifici aspetti gestionali il Collegio richiama l'attenzione dei competenti Organi ed Uffici su alcune problematiche che concernono in particolare:

- l'esigenza di contenere, in generale, gli scostamenti fra bilancio di previsione e rendiconto;
- la sussistenza, anche in questo esercizio, sia pure assai limitata, di eccedenze di impegni rispetto agli stanziamenti di taluni capitoli;
- la necessità di portare a termine il riaccertamento dei residui attivi e passivi e la loro sollecita riduzione;
- la esigenza di un contenimento delle spese

di funzionamento, in specie di quelle discrezionali;

- la esigenza di limitare il ricorso alle consulenze esterne ai soli casi di conclamata ineludibile necessità ed in assenza di professionalità interne;
- la necessità di pervenire al completamento della banca dati degli iscritti in particolare per quanto riguarda i dipendenti dello Stato, indispensabile non solo e non tanto alla redazione di documenti contabili con dati certi, ma, soprattutto, ad una efficace programmazione della gestione, della quale l'Istituto non può fare a meno;
- la necessità di procedere in tempi brevi alla ricognizione del fabbisogno di personale e alla rideterminazione della pianta organica dell'Istituto in relazione alle effettive esigenze dei servizi ed al processo di riorganizzazione in atto;
- l'esigenza di un potenziamento delle forme di controllo e valutazione sull'efficacia degli incrementi retributivi finalizzati a una maggiore produttività e ad una qualificazione del servizio.

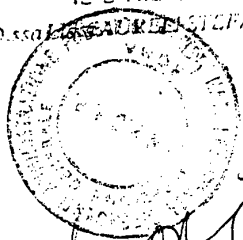
Il Collegio, inoltre, ritiene di evidenziare, come risulta dai dati di consuntivo:

- nell'ambito di un incremento del monte retributivo (+11%) un rilevante incremento (+39,1%) delle spese per indennità varie al personale (missioni, trasferimenti, etc) che dovranno essere condotte a consistenze più limitate, una volta terminata la fase di riorganizzazione in atto;
- i ritardi riscontrati nella realizzazione del piano di dismissioni immobiliari, anche rispetto agli obiettivi rimessi a punto nelle previsioni definitive;
- la perdurante esistenza di rilevanti morosità per fitti ed oneri accessori da parte dei conduttori di immobili, per la cui riduzione andrà accentuata ogni possibile iniziativa;
- le carenze nell'attuazione del piano di informatizzazione, nonostante i notevoli costi sostenuti nel corso degli anni. I ritardi suddetti sono evidenziati anche dai valori di bilancio, come risulta dal minore valore delle risorse impegnate rispetto alle previsioni. Peraltro, non può non sottolinearsi il perdurare di una situazione di incertezza circa il costo reale del nuovo sistema informatico

nel suo complesso.

Tutto quanto fin qui considerato, con le raccomandazioni formulate e con le osservazioni rappresentate, il Collegio dei Sindaci, che nello svolgimento della sua attività di controllo ha partecipato regolarmente alle sedute degli Organi di Amministrazione, ha effettuato verifiche sull'andamento della gestione e sulla tenuta delle scritture e dei documenti contabili, sia in sede centrale che periferica, esprime l'avviso che il rendiconto relativo all'esercizio 2000, così come sottoposto al suo esame, possa ricevere ulteriore corso.

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
IL DIRIGENTE
D. S. L. ~~DR. STEFANELLI~~



IL COLLEGIO DEI SINDACI

Dr. Romano LAZZARESCI

Dr. Mario VINCENTI

Dr. Giuliano CAZZOLA

Dr. Guido CORAZZIARI

Dr. Antonio SCHETTINO

Dr. Pasquale STRACQUADANIO

Dr. Mario BASILI

Stefanelli
Vincenti
Giuliano Cazzola
Guido Corazziari
Antonio Schettino
Pasquale Stracquadanio
Mario Basili

I. N. P. D. A. P.
Istituto delle Adunanze e delle deliberazioni
del Collegio Sindacale

VERBALE N. 25/2001

Il giorno 25 giugno 2001 alle ore 11,30 presso la Sede di Via S. Croce in Gerusalemme, 55 si é riunito il Collegio dei Sindaci INPDAP, con la presenza dei Signori:

Dr. Romano	LAZZARESCHI	- Presidente
Dr. Mario	VINCENTI	- Vice Presidente
Dr. Giuliano	CAZZOLA	- Sindaco effettivo
Dr. Antonio	SCHETTINO	- Sindaco effettivo
Dr. Pasquale	STRACQUADANIO	- Sindaco effettivo
Dr. Mario	BASILI	- Sindaco effettivo
Dr. Guido	CORAZZIARI	- Sindaco effettivo

Assiste alla seduta il Presidente di Sezione Dr. Giovanni VINCENTI Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'Istituto.

E' presente il Dirigente della Segreteria Tecnica del Collegio, Dr.ssa Lidia AURELI STEFANELLI.

All'inizio dei lavori, il Collegio conclude l'esame della documentazione presentata dall'Amministrazione relativa al Bilancio Consuntivo 2000 e predispone la prescritta relazione ai sensi dell'art. 32 del DPR 696/79, che viene allegata al presente verbale quale sua parte integrante (all. A).

A conclusione dei lavori, il Collegio decide di riunirsi il 26 p.v. per esaminare gli argomenti posti

all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione convocato per lo stesso giorno e per proseguire l'esame della questione riguardante la istituzione del Call Center nazionale di cui alla delibera n° 1352 del 20/12/2000.

Il Collegio chiude la seduta alle ore 13,30.

Il presente verbale viene trasmesso, per conoscenza
alle competenti Autorità di vigilanza.

Roma, 25 giugno 2001

Letto, confermato e sottoscritto.

Dr. R. LAZZARESCHI

Dr. M. VINCENTI

Dr. G. CAZZOLA

Dr. G. CORAZZIARI

Dr. A. SCHETTINO

PER COPIA CONTINUEDr. P. STRACQUADANIO

ALL ORIGINALS

L. DIGESTA

D.999 LINGUA ITALIANA SILVANIELLI

Dr. M. BASILI

Uetaz

I. N. P. D. A. P.**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DIPENDENTI
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA*****SOMMARIO DEL VOLUME SECONDO*****PARTE PRIMA – STRUTTURA, FONDAMENTI E DATI COMPLESSIVI**

1. STRUTTURA E COMPOSIZIONE DEL CONSUNTIVO 2000
2. FORMAZIONE E DELIBERAZIONI DELLE PREVISIONI 2000
3. DATI COMPLESSIVI DEL CONSUNTIVO 2000
 - I Quadri riassuntivi delle entrate e delle uscite INPDAP
 - I Quadri consolidati
 - I Quadri riassuntivi delle entrate e delle uscite delle Gestioni
4. PROFILI GENERALI DEI RISULTATI 2000

PARTE SECONDA – I RISULTATI GESTIONALI**I. IL RISULTATO DELLA COMPETENZA**

- a) IL RISULTATO FINANZIARIO INPDAP
- b) I RISULTATI FINANZIARI
 1. delle Gestioni pensionistiche CPDEL, CPI, CPUG, CPS e CASSA STATO
 2. delle Gestioni previdenziali ENPAS e INADEL
 3. della Gestione Assicurazione Sociale Vita ENPDEDP
 4. della Gestione Credito/Attività Sociali

II. IL RISULTATO DI CASSA

- a) LE LIQUIDITA' DI CASSA INPDAP
- b) I RISULTATI DI CASSA
 1. delle Gestioni pensionistiche CPDEL, CPI, CPUG, CPS e CASSA STATO
 2. delle Gestioni previdenziali ENPAS e INADEL
 3. della Gestione Assicurazione Sociale Vita
 4. della Gestione Credito/Attività Sociali

III. LO STATO DEI RESIDUI

- a) nelle Gestioni pensionistiche CPDEL, CPI, CPUG, CPS e CASSA STATO
- b) nelle Gestioni previdenziali ENPAS e INADEL
- c) nella Assicurazione Sociale Vita
- d) nella Gestione Credito/Attività Sociali

IV. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E LE TABELLE DIMOSTRATIVE DELL'INPDAP E DELLE SINGOLE GESTIONI**V. LE SITUAZIONI ED I CONTI ECONOMICI**

- a) il risultato economico INPDAP
- b) i risultati economici delle gestioni pensionistiche CPDEL, CPI, CPUG, CPS e CASSA STATO
- c) i risultati economici delle gestioni previdenziali ENPAS e INADEL
- d) il risultato economico dell'assicurazione sociale vita - ENPDEDP
- e) il risultato economico della gestione CREDITO/ATTIVITA' SOCIALI

VI. LE SITUAZIONI PATRIMONIALI

- a) delle gestioni pensionistiche CPDEL, CPI, CPUG, CPS e CASSA STATO
- b) delle gestioni previdenziali ENPAS e INADEL
- c) della Assicurazione Sociale Vita - ENPDEDP
- d) della Gestione CREDITO/ATTIVITA' SOCIALI

I.N.P.D.A.P.

Conto consuntivo 2000

PARTE PRIMA

STRUTTURA, FONDAMENTI E DATI COMPLESSIVI

1. STRUTTURA E COMPOSIZIONE DEL CONSUNTIVO 2000

Coerentemente al bilancio di previsione, il consuntivo 2000 è redatto a norma del DPR 18/12/1979 n. 696 e consta delle seguenti componenti:

- *rendiconto finanziario*, in titoli, categorie e capitoli per la gestione dei residui, della competenza e della cassa in entrata ed in uscita nonché dei relativi *quadri riassuntivi*;
- *situazione patrimoniale*;
- *conto economico*;
- *situazione amministrativa*;

è allegata la situazione dei residui attivi e passivi.

La descritta composizione del consuntivo INPDAP è presente, separatamente, ex D.L.vo 30/6/1994 n. 479, oltre che per l'INPDAP nel suo complesso, per ciascuna delle rispettive, seguenti Gestioni autonome:

Gestione prestazioni creditizie e sociali;
Cassa trattamenti pensionistici statali;
ENPAS;
Cassa pensioni dipendenti enti locali;
INADEL;
Cassa pensioni sanitari;
Cassa pensioni insegnanti d'asilo;
Cassa pensioni ufficiali giudiziari;
ENPDEDP.

In proposito si ricorda che la esposizione di un separato rendiconto finanziario per ciascuna delle nove Gestioni autonome sopraindicate corrisponde al dettato della legge istitutiva n. 479/1994 in ordine all'autonomia economico – finanziaria delle Gestioni stesse, come già negli esercizi precedenti.

Si rammenta inoltre che, mantenendo la osservanza alle indicazioni in proposito del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, viene separatamente allegato anche un “*quadro consolidato*” informativo, al netto in particolare dei movimenti delle anticipazioni/rimborsi Gestioni interni all'Istituto.

Si sottolinea peraltro che siffatte peculiarità rappresentative (rendiconto finanziario per singole Gestioni e quadro consolidato) non saranno più dovute per gli esercizi successivi al 2000, giacchè dal 1° gennaio 2001 esse non sono più conferenti all'unicità del bilancio e della gestione finanziaria e patrimoniale dell'Istituto, introdotte innovativamente dall'articolo 69 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000 ed alle quali è già stato conformato il bilancio di previsione 2001.

Rimane invece la necessità, ex lege istitutiva, che le *spese generali di amministrazione* dell'Istituto siano poste a carico partecipativo di tutte le Gestioni autonome amministrate, giuste le percentuali ripartitorie all'uopo deliberate dal Consiglio di Amministrazione; e questo per

corrispondere alla autonomia patrimoniale delle Gestioni stesse, confermata dal citato articolo 69 della legge finanziaria per il 2001.

E' quindi evidente che ogni valutazione in ordine alle spese generali di amministrazione e funzionamento unitario dell'Istituto, per il 2000 e nei riguardi degli esercizi precedenti, deve essere compiuta soltanto a livello INPDAP e non a proposito delle singole Gestioni.

Le suddette aliquote ripartitorie sono quelle che sono state stabilite con la deliberazione consiliare n. 1088 del 20/10/1999, nelle misure che di seguito si trascrivono:

Gestione prestazioni creditizie sociali	2,86%
Cassa trattamenti pensionistici Statali	53,82%
ENPAS	8,54%
CPDEL	27,06%
INADEL	3,00%
CPS	4,22%
CPIA	0,40%
CPUG	0,06%
ENPDEDP	0,04%

2. FORMAZIONE E DELIBERAZIONE DELLE PREVISIONI 2000

Le previsioni di bilancio per l'esercizio finanziario 2000, dopo la loro iniziale deliberazione 1999, sono state oggetto di due variazioni in corso d'anno.

In particolare i relativi provvedimenti sono stati i seguenti:

il bilancio di previsione 2000 è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione n. 1126 del 22/12/1999 ed approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n. 80 del 28 dicembre 1999;

la prima variazione al bilancio 2000 è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione n. 1307 del 19/10/2000 ed approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n. 126 del 21/11/2000;

la seconda e definitiva variazione al bilancio 2000 è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione n. 1336 del 29/11/2000, approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con la deliberazione n. 130 del 5 dicembre 2000.

Rispetto alle variazioni di bilancio degli esercizi precedenti, le variazioni di bilancio 2000 testimoniano, ancorchè entrambe nella seconda parte dell'anno, del progressivo superamento delle iniziali incompiutezze 1998 e 1999 del nuovo sistema informatizzato di contabilità dell'Istituto, la cui innovazione 2000 ha condotto — nello stesso anno — prima alla praticabilità della chiusura del consuntivo 1998, deliberato a giugno 2000, e poi alla conseguente e sollecita conclusione del consuntivo 1999, deliberato ad ottobre sempre del 2000.